

DETERGENTI E DISINFETTANTI

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA /PREPARATO E DELLA SOCIETA'

1.1. Nome commerciale: **Detergo Forte**

1.2. Uso pertinente identificato della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Detergente sgrassante per pavimenti

1.3. Identificazione della società: **FIRMA SRL**

1.4. Indirizzo: **VIA PER MODENA, 28 42015 CORREGGIO (RE)**

1.5. Per informazioni tecniche sulla presente scheda contattare: tel. 0522 691880 fax 0522 631277

1.6. Telefono d'emergenza 0522 691880 – laboratorio@firmachimica.it

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (H24)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

2. INDICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

classificazione secondo direttiva CLP (1272/2008/CE):

Lesioni oculari gravi, categoria 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Irritazione cutanea, categoria 1 H314 Provoca gravi ustioni cutanee

classificazione secondo direttiva 67/548/CE:

corrosivo R35 provoca gravi ustioni

2.2. Elementi dell'etichetta secondo direttiva CLP (1272/2008/CE)

2.3. **Pittogrammi di pericolo**

Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / proteggere il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

Altri pericoli : nessuno

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura: contiene sodio e potassio idrossido, ammoniaca



3. COMPOSIZIONE/IDENTIFICAZIONE DEGLI INGREDIENTI

Il prodotto è costituito da una miscela

Sostanze contenute pericolose ai sensi delle normative sulle sostanze e preparati pericolosi e relativa classificazione

Cas	Numeri CE N. Reg.	Nome identificativo	Conc.	Simbolo 1272/2008/CE	Indicazioni pericolo	Simbolo 67/548/CE	Indicazioni pericolo
111-76-2	203-905-0 01-2119475108-36	2- butossietanolo	10-20%		Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315		R20/21/22 R36/38
68439-54-3	931-985-3 -	Alcoli etossilati	5-10 %	 	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318		R22 R41
1310-73-2	215-185-5 01-2119457892-27	Idrossido di sodio	1-3 %		Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1B H314, STOT SE 3 H335, Nota B		R34 R37 Nota B

DETERGENTI E DISINFETTANTI

1310-58-3	215-181-3 01-2119487136-33	Idrossido di potassio	1-3 %		Met. Corr. 1 H290, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1A H314		R22 R35
1336-21-6	215-647-6 Index: 007-001-01-2	Ammoniaca	0-1 %		Skin Corr. 1B H314, Aquatic Acute 1 H400, Nota B	 	R34 R50 Nota B

3.1. Commento sui componenti: nel preparato non sono contenute sostanze SVHC.
Il testo integrale delle frasi dei pericoli è riportato al punto 16

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

indicazioni generali: In caso di dubbio o quando permangono i sintomi fare ricorso ad un medico tenendo a disposizione la scheda di sicurezza del preparato. Non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza.

contatto con la pelle: lavare la parte contaminata con acqua e risciacquare. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, eventualmente consultare un medico.

contatto con gli occhi: togliere se presenti le lenti a contatto; lavare gli occhi a palpebra ben aperta con acqua. Consultare un medico.

ingestione: Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico.

inalazione: Allontanare l'infortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Equipaggiamento: indumenti normali per la lotta al fuoco.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza)

6.2. Precauzioni ambientali: Impedire che il prodotto penetri nelle fognature e nelle acque superficiali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo (sez 7 e sez 10). Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni e indicazioni per una manipolazione sicura: Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Il personale deve essere adeguatamente addestrato

DETERGENTI E DISINFETTANTI

- 7.1. Precauzioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1. Parametri di controllo:** In mancanza di parametri di controllo sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare i rischi derivanti dall'esposizione al prodotto.

2-butossietanolo			
DNEL (EC)	Effetti sistemici Lungo Termine inalazione Lavoratori		98 mg /m ³ 4h
DNEL (EC)	Effetti sistemici Lungo Termine dermica Lavoratori		75 mg /kg
PNEC	Acqua dolce		8,8 mg/L
PNEC	Acqua di mare		0,88 mg/L
PNEC	Sedimenti in acqua dolce		34,6 mg/kg
PNEC	Sedimenti in acqua di mare		3,46 mg/kg
VLEP (BEL)	TWA/8h	98 mg /m ³	20 ppm(pelle)
	STEL/15min	246 mg /m ³	50 ppm(pelle)
VEL (CHE)	TWA/8h	49 mg /m ³	10 ppm(pelle)
	STEL/15 min	98 mg /m ³	20 ppm(pelle)
VLEP (FRA)	TWA/8h	49 mg /m ³	10 ppm(pelle)
	STEL/15 min	246 mg /m ³	50 ppm(pelle)
WEL (GBR)	TWA/8h	123 mg /m ³	25 ppm(pelle)
	STEL/15 min	246 mg /m ³	50 ppm(pelle)
OEL(IRE) TLV (ITA) OEL (EU)	TWA/8h	98 mg /m ³	20 ppm(pelle)
	STEL/15 min	246 mg /m ³	50 ppm(pelle)
TLW-ACGIH	TWA/8h	97 mg /m ³	20 ppm

Idrossido di sodio			
DNEL (EC)	Effetti locali Lungo Termine inalazione Lavoratori		1 mg /m ³
DNEL (EC)	Effetti locali Lungo Termine inalazione Consumatori		1 mg /m ³
TLV-ACGIH	TWA/8h	2 mg /m ³	-

Ammoniaca			
DNEL (EC)	Effetti locali Breve Termine inalazione Lavoratori		36 mg /m ³
DNEL (EC)	Effetti sistemici Breve Termine inalazione Lavoratori		47,6 mg /m ³
DNEL (EC)	Effetti locali Lungo Termine inalazione Lavoratori		14 mg /m ³
DNEL (EC)	Effetti sistemici Breve Termine dermica Lavoratori		6,8 mg/kg/d
DNEL (EC)	Effetti sistemici Lungo Termine dermica Lavoratori		6,8 mg/kg/d
PNEC	Acqua dolce		0,011 mg/L
PNEC	Acqua di mare		0,011 mg/L

8.2. Controlli d'esposizione:

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti.

Protezione delle mani: Utilizzare dei guanti di protezione appropriati, resistenti agli agenti chimici (secondo norma EN 374 -1), anche funzione della mansione, del tempo di utilizzo e di possibili altri rischi (resistenza al taglio, resistenza alla perforazione, protezione termica); il personale deve essere adeguatamente addestrato

Protezione della pelle: Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione degli occhi: Si consiglia di indossare visiera ed occhiali ermetici in caso sia prevedibile la formazione di schizzi (rif. norma EN 166).

DETERGENTI E DISINFETTANTI

Protezione respiratoria: Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a vapori, schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso) al fine di evitare assorbimenti accidentali. (rif. norma EN 141).

Controlli dell'esposizione ambientale: Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà chimiche e fisiche fondamentali

Aspetto:	liquido
Odore:	ammoniacale
Colore:	rosa lattescente
pH (sol 1%) :	10,5
Punto/intervallo di ebollizione:	100°C
Punto di infiammabilità:	Non applicabile
Densità relativa 20°C:	1,035 g/cm ³
Solubilità in acqua:	miscibile
Punto di congelamento:	0°C
Viscosità a 20°C (mPas)	< 200 cps

9.2. Altri dati eventuali:

nessun dato

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Reattività: Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica: Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7)

10.3. Possibilità di reazioni pericolose: evitare fonti di riscaldamento, mantenere nel contenitore originale, lontano da prodotti a carattere acido e sostanze clorossidanti.

10.4. Condizioni da evitare: evitare l'esposizione a fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili: nessuno conosciuto.

10.6. Prodotti di decomposizione: in caso di eccessivo riscaldamento il prodotto può decomporre liberando gas potenzialmente tossici.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE:

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici: In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez.3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.2. Valori DL50/LC50 rilevanti per la classificazione:

Ammoniacca				
	Via di assunzione	Specie	Valore	Durata test
LD 50	Orale	Ratto	350 mg /kg	
2-butossietanolo				
LD 50	Orale	-	1746mg/kg	
DL 50	Dermico	Porcellino d'india	>2000 mg/kg	
LC 50	Inalazione	-	2,2 mg/l	4h
Idrossido di sodio				
LD 50	Orale	-	500 mg /kg	
LD 50	Dermica	-	1350 mg/kg	
Alcoli etossilati				
LD 50	Orale	Ratto	>300 mg /kg	
DL 50	Dermico	Coniglio	>2000 mg/kg	

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE:

12.1. Tossicità: In mancanza di dati ecotossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti ecologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

DETERGENTI E DISINFETTANTI

Ammoniaca		
	Valore	Durata test
LC 50 Pesci	0,89 mg/l	96h
EC 50 Crostacei	0,101 mg/l	48h
2-butossietanolo		
LC 50 Pesci	1474 mg/l	96h
EC 50 Crostacei	1550 mg/l	48h
EC 50 Alghe	1840 mg/l	72h
NOEC Cronica Pesci	>100 mg/l	21gg
NOEC Cronica Crostacei	100 mg/l	21gg
Idrossido di sodio		
LC 50 Pesci	55 mg/l	96h
EC 50 Crostacei	156 mg/l	48h
Alcoli etossilati		
LC 50 Pesci	>1 mg/l	96h
EC 50 Crostacei	>1 mg/l	48h
EC 50 Alghe	>1 mg/l	72h

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

12.2. Persistenza e degradabilità :

Butilglicole Rapidamente Biodegradabile.
sodio idrossido Inorganico
Alcoli etossilati Rapidamente Biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo :

AMMONIACA Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 13,8 Log Kow
Butilglicole Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,81 Log Kow

12.4. Mobilità nel suolo:

Alcoli etossilati Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua > 4200

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB : Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB

12.6. Altri effetti avversi: Informazioni non disponibili.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

Gli imballaggi contaminati devono essere gestiti nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE:

Preparato da utilizzarsi unicamente per gli usi indicati al punto 1.2 della presente scheda.

E' responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente, specifiche per la sostanza o per la miscela:

Nazionali: D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni
DIR. 2009/161/CE valutazione del rischio chimico ai sensi del titolo IX.
D. Lgs. 152/2006 - norme in materia ambientale e decreti applicativi.

Internazionali: 67/548/CEE classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose e successive modifiche
648/2004/CE biodegradabilità dei tensioattivi
1907/2006/CE - REACH 1272/2008/CE - CLP
453/2010/CE ADR 2015 - trasporto di merci pericolose e decreti applicativi.

- Categoria Seveso. Nessuna
- Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: prodotto punto 3
- Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH). Nessuna
- Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH). Nessuna
- Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: Nessuna

DETERGENTI E DISINFETTANTI

- Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna
- Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna.
- Controlli Sanitari: I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

16. ALTRE INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

La presente scheda è stata modificata secondo il regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Informazioni complete sulla classificazione:

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Stot se 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria di pericolo 3
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo a contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H 335	Può irritare le vie respiratorie
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R20/21/22	Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
R22	Nocivo per ingestione.
R34	Provoca ustioni.
R35	Provoca gravi ustioni.
R36	Irritante per gli occhi.
R36/38	Irritante per gli occhi e la pelle.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R50	Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Principali fonti bibliografiche:

- Schede di sicurezza del fornitore di materie prime
- International Chemical Safety Cards ICSC http://www.arpa.emr.it/sostanze_pericolose.asp

Elenco delle abbreviazioni che si possono ritrovare all'interno della presente scheda:

ADR: Accord Dangereuses Route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ASTM: ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)

EC(0/50/100): Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)

LC(0/50/100): Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)

IC50: Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)

NOEL: No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)

NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)

LOEC: Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)

DNEL: Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)

DMEL: Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)

CSR: Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)

LD(0/50/100): Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

DETERGENTI E DISINFETTANTI

Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

RID: Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)

STEL: Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)

vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

PNEC: Predicted No Effect Concentration

BOD: Biochemical Oxygen Demand

COD: Chemical Oxygen Demand

BCF: BioConcentration Factor

Institute for Occupational Safety and Health, Germany

LCLo: Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)

ThOD: Theoretical Oxygen Demand